opusdei.org

“The Da Vinci Code”, la Chiesa Cattolica e l’Opus Dei

Comunicato, in originale inglese e in una nostra traduzione, dell’Ufficio Informazioni della Prelatura dell’Opus Dei di New York sul “The Da Vinci Code”.

16/01/2004

Nel marzo di quest'anno Doubleday ha pubblicato un romanzo di Dan Brown, *The Da Vinci Code*. Il romanzo si fonda sull'idea che Gesù abbia sposato Maria Maddalena e

che il nucleo centrale dell'insegnamento della Chiesa Cattolica sulla divinità di Cristo e sulla sua Resurrezione sia un antico inganno.

The Da Vinci Code è un opera di fantasia. Malgrado il taglio dato dalla campagna promozionale del libro e il suo intento di presentarsi come autentico sapere scientifico, la verità è che il romanzo distorce i dati storici sul Cristianesimo e sulla Chiesa Cattolica e dà un quadro completamente irreale dei membri dell'Opus Dei e della loro vita.

Per esempio, *The Da Vinci Code* presenta come vera l'assurda affermazione che l'imperatore Costantino nel IV secolo abbia inventato la dottrina della divinità di Cristo, mentre già il Nuovo Testamento e gli scritti della primitiva comunità cristiana manifestano la fede nella divinità di

Gesù. Analogamente, il romanzo afferma che fu Costantino a scegliere di inserire i 4 Vangeli nella Bibbia, quando è noto che erano già da molto tempo considerati come autentici.

The Da Vinci Code inoltre dà una bizzarra e distorta immagine dell'Opus Dei. Le numerose inesattezze vanno dai semplici ed evidenti errori all'indegna e falsa rappresentazione di comportamenti criminali e patologici. Per esempio, il romanzo descrive membri dell'Opus Dei che praticano macabre mortificazioni corporali, che uccidono persone; afferma che la Prelatura usa mezzi di coercizione e il lavaggio del cervello; fa credere che l'Opus Dei abbia narcotizzato i suoi nuovi membri per indurli a nuove esperienze religiose, e insinua che abbia prestato garanzie alla banca Vaticana in cambio del proprio costituirsi in prelatura personale.

Tutte queste affermazioni sono assurde e senza fondamento.

In breve, *The Da Vinci Code* è una “fiction". Promuoverlo a qualcosa in più, sarebbe disonesto per i lettori del romanzo e irrispettoso nei confronti della fede di milioni di cattolici e di altri cristiani.

(Per ulteriori recensioni in inglese pubblicati sui quotidiani degli Stati Uniti e Gran Bretagna sul *The Da Vinci Code*, si veda i link a destra.)

In March of this year Doubleday published Dan Brown's novel, *The Da Vinci Code*. The novel is based on the idea that Jesus was married to Mary Magdalene and that core Christian teachings about the Divinity of Christ and his Resurrection are an ancient fraud.

The Da Vinci Code is a fictional work. Notwithstanding the book's marketing promotion and its pretension to authentic scholarship, the truth is that the novel distorts the historical record about Christianity and the Catholic Church and gives a wholly unrealistic portrayal of the members of Opus Dei and how they live.

For example, *The Da Vinci Code* presents as fact the absurd notion that the fourth century Roman emperor Constantine invented the doctrine of the divinity of Christ, when in fact the New Testament and the very earliest Christian writings manifest the Christian belief in the divinity of Christ. Likewise, the novel asserts that it was Constantine who chose to include the four Gospels in the Bible, when in fact they had always been recognized as authentic.

The Da Vinci Code likewise gives a bizarre and inaccurate portrayal of the Catholic institution Opus Dei. The numerous inaccuracies range from simple factual errors to outrageous and false depictions of criminal or pathological behavior. For example, the novel depicts members of Opus Dei practicing gruesome corporal mortifications and murdering people, implies that Opus Dei coerces or brainwashes people, suggests that Opus Dei has drugged new members to induce religious experiences, and insinuates that Opus Dei bailed out the Vatican bank in return for its establishment as a personal prelature. All of this is absurd nonsense.

In short, *The Da Vinci Code* is a work of fiction. Promoting it as anything more would be dishonest to the novel's readers, and disrespectful to the faith of millions of Catholics and other Christians.

(For various critical reviews describing *The Da Vinci Code*, see the links at right.)

pdf | documento generato automaticamente da https://dev.opusdei.org/it/article/the-da-vinci-code-la-chiesa-cattolica-e-lopus-dei/ (08/08/2025)